

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Il medico di base e la gestione Covid: “Non siamo burocrati e nemmeno informatici”

Redazione · Monday, January 24th, 2022

«**Non siamo burocrati** e nemmeno informatici». Dall’ambulatorio di via Ciro Menotti nell’Oltrestazione, dove abbiamo intervistato il medico di base Franco Colombo con un invito «a stare calmi», al centro di Legnano, dove **abbiamo sentito il parere della dottoressa Anna Maria Turra**, la situazione è sempre la stessa: **sovraccarico di lavoro e telefono sempre rovente**.

«**Nei giorni immediatamente successivi al Natale** – spiega Turra – ricevevo **dalle 150 alle 200 chiamate al giorno**. L’80% di queste telefonate erano richieste di tamponi; il portale Ats era fuori uso e i punti drive Through erano nel caos. **In quest’ultima settimana le telefonate giornaliere sono scese a 40**, un numero comunque elevato, e **la maggior parte delle richieste arrivano per i certificati di fine isolamento**: senza una convenzione sindacale ci troviamo a fare lavori di inserimento dati che non sono di nostra competenza e non retribuiti, che ci vengono scaricati da altri enti (Ats) e che **non ci permettono di fare regolarmente il nostro lavoro di medici**: visitare chi sta male, chi ha bisogno di una cura o di diagnosi che in questo modo rischiano di essere tardiva. Per farlo dobbiamo lavorare dalle 10 alle 12 ore al giorno. **Le conseguenze di questo sistema saranno gravissime sulla salute delle persone e sul sistema sanitario stesso**».

Fortunatamente quello che distingue **questa nuova ondata Covid** con le precedenti è **la sintomatologia, nella maggior parte dei casi assente**, vuoi per i vaccini, vuoi per le caratteristiche della nuova variante: «Quasi nessuno dei pazienti che entrano in contatto con il virus e mi contattano perché presentano sintomi e necessitano cure. **Ogni 100 pazienti** – spiega – **nelle ultime settimane ho prescritto una media di quattro antibiotici** per tosse grassa e non mi è mai stato chiesto di uscire a domicilio, come invece ho sempre fatto durante le altre ondate. **Quello che ci blocca è in questa nuova emergenza è la burocrazia** con circolari di 20 pagine da leggere e regole che continuano a cambiare: questo non è accettabile, la nostra categoria non è tutelata, siamo costantemente sotto stress e il nostro lavoro non viene riconosciuto. Ad ogni medico di base dovrebbe essere riconosciuto un impiegato in supporto».

This entry was posted on Monday, January 24th, 2022 at 10:56 pm and is filed under [Legnano](#), [Salute](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

